

Henry Cartier-Bresson. L'occhio del secolo

Articolo di: Chiara Perseghin



[1]

*Fotografare è riconoscere nello stesso istante e in una frazione di secondo un evento e il **rigoroso assetto delle forme percepite con lo sguardo** che esprimono e significano tale evento. È porre sulla stessa linea di mira la mente, gli occhi e il cuore. È un modo di vivere.* (da Henri Cartier-Bresson, *Contrasto*, 2004).

La mostra dedicata a **Henry Cartier-Bresson**, a 100 anni dalla nascita e presso lo Shenker Culture Club di Roma, è stata allestita in collaborazione con Photology, e celebra un maestro della fotografia con una speciale esposizione di sue opere. La kermesse è presentata insieme all'anteprima editoriale "Henri Cartier-Bresson. Biografia di uno sguardo" di Pierre Assouline, libro edito nella versione italiana da **Photology**.

Non si tratta di un'esposizione molto estesa: **Classics - questo il nome - riunisce 14 originali firmati in margine ad inchiostro dall'autore**, tra cui: *At the Curragh racecourse, Dublin 1952 Alicante, Spain 1932 Calle Cuauhtemocztin, Mexico, 1934 Seville, Spain 1933 Quai Saint Bernard, Paris 1932 Henri Matisse, Vence, France, 1944 Sifnos, Grèce 1953 Rue Mouffetard, 1954 On the Banks of the Marne, 1938 Hyères, France, 1932 Santa Clara, 1934*. Le foto **ritraggono scene di vita quotidiana**, immagini crude di **vite emarginate, luoghi colpiti dalla guerra**. Tutte le foto, ma è la caratteristica madre di Cartier-Bresson come di tanti grandi fotografi, sono in bianco e nero. Ben testimoniate dall'esposizione, nonostante il numero limitato di immagini, alcune tra le cifre più importanti del Maestro: **le armonie di forme geometriche, chiaro-scuro impeccabili**, piccoli particolari che rendono immediatamente riconoscibili le foto di questo grande artista.

HENRY CARTIER-BRESSON The eye of the century: l'occhio del secolo. Questo è l'appellativo con cui viene ricordato Cartier-Bresson, il fotografo che ha immortalato il '900 in tutti i suoi aspetti, soprattutto ombrosi. Cartier-Bresson ha inoltre gettato anche le basi della moderna fotografia e del fotogiornalismo. Insieme ad un gruppo di amici, del calibro di **Robert Capa, David "Chim" Seymour, George Rodger e William Vandivert**, fonda la **Magnum Photos**, destinata a diventare la più importante agenzia fotografica del mondo. Per chi voglia approfondire l'opera di questo maestro è possibile acquistare il volume edito in Italia da Photology, *Henri Cartier-Bresson. Biografia di uno sguardo* curato da Pierre Assouline.

Publicato in: GN8/ 21 febbraio 7 marzo 2009

Scheda**Autore:** Henry Cartier-Bresson

Titolo completo:

Henry Cartier-Bresson Classics

Shenker Culture Club - Piazza di Spagna 66, Roma

Dall'11 dicembre al 28 marzo 2009

dal lunedì al venerdì 10-19

sabato dalle 10 alle 13

Henry Cartier-Bresson. L'occhio del secolo

Pubblicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Chiuso domenica

Ingresso libero

Evento realizzato in collaborazione con Photology

Patrocinio del Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali

Anno: 2009

Voto: 7

Vedi anche:

[Shenker Institute](#) [2]

[Photology](#) [3]

[Henri Cartier-Bresson](#) [4]

Tête à Tête: [Ritratti di Henri Cartier-Bresson](#) [5]

Henri Cartier-Bresson: [Quando la fotografia diventa arte](#) [6]

Articoli correlati: [Fotofonemi. Il denso abbandono degli oggetti](#) [7]

- [Arte](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/occhio-del-secolo-henry-cartier-bresson>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/henry-cartier-bresson>

[2] <http://www.shenker.com>

[3] <http://www.photology.com>

[4] http://www.henricartierbresson.org/index_en.htm

[5] <http://www.npg.si.edu/exh/cb/>

[6] <http://www.lecouperet.net/>

[7] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/fotofonemi-il-denso-abbandono-degli-oggetti>